

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 1 Marzo

LETTERA PARLAMENTARE

Roma, 28 febbraio.

Quale caos! È ben bravo chi sa raccapazzarsi. Si fanno i più strani commenti e le previsioni più ardite, ma di vero non vi è che questo: si lavora maledettamente da ogni parte per acquistarsi i pochi voti necessari a spostare dall'una o l'altra parte la vittoria. Le forze proprio si bilanciano quasi perfettamente; c'è soltanto di mezzo... il nulla.

Quanti calcoli si fanno! Per darvi un'idea esatta di questi calcoli vi dò un conticino mandato da qui l'altr'ieri da un egregio mio amico a uno dei migliori giornali di Provincia — il *Presente* di Parma. Secondo il detto mio amico ecco la situazione di avanti ieri:

Deputati presenti	362
Ministeriali	181
Opposizione	169
Ancora incerti	12

Di Sinistra mancati 69 Deputati, e press' a poco ne mancò altrettanti Ministeriali. Dei dodici incerti fra i presenti, quattro voterebbero per la opposizione, 6 per il ministero e due si asterranno.

Sopra i 69 di Sinistra assenti, al momento del voto se ne troveranno presenti certamente oltre a 50, — degli assenti ministeriali diversi continueranno a rimanere assenti per non votare col Ministero.

I discorsi non sposteranno ormai un voto solo; d'altronde di discorsi seri finora non ne avemmo che due; quello del Giolitti e il doppio del Magliani.

Il discorso del Giolitti grave, severo, compassato, pur avendo il torto di stare troppo nel campo finanziario per non attaccare Depretis, fu però finora non combattuto. Non c'è dubbio ormai; la situazione finanziaria ottima nel 1881 è adesso disastrosa.

Invano Magliani tentò scagionarsene. Egli stesso dovette confessare che dal 1876, cioè in un decennio appena, il debito consolidato è cresciuto di 2,300 milioni e il redimibile di altri 370 milioni: in tutto milioni 2670.

Aggiungasi che Magliani fu antifibologico assai; dovette poi ammettere che vi sono ben 62 milioni di disavanzo (giugiole!) anche secondo lui nell'esercizio corrente ma (logica delle frasi!) lo chiamò un disavanzo contabile. Si dovranno poi emettere ben 40 milioni di obbligazioni dell'asse ecclesiastico. Altro che politica, o nobile Magliani! questa l'è questione di cifre ammesse da voi stesso!

Che importa se la Camera ha approvato tutte le spese che condussero a questo risultato? La colpa è del ministero che la illuse

facendogliele votare pur conducendo istessamente a un deficit.

Non crediate tuttavia che Depretis si spaventi per questa condizione di cose. Egli scherza!

Vedete già come rubi al *Gandolin* i pupazzetti; durante la seduta dell'altro giorno alla Camera egli fece uno sgorbio dove un lupo con tanto di bocca aperta stava per divorare lui, il povero agnello. Il *Fracassa* anzi riportò quello schizzo, ove, notisi, il lupo non è altri che l'onor. La Cava.

Poichè dovete sapere come molti deputati meridionali irritatissimi per la perequazione fondiaria voteranno contro di lui, o, almeno, sembrano risoluti a farlo.

Voi direte: ma se egli non vuole disgustarli del tutto, perchè mai toglie loro l'ultima speranza facendo votare a precipizio la legge contrastata nel Senato, mentre votata questa legge torrà l'incertezza a qualche deputato lombardo-veneto che altrimenti si sarebbe per lo meno astenuto? Per me invece dico che se è vero che perderà definitivamente qualche lombardo-veneto, renderà liberi i meridionali dissidenti e potrà accaparrarne qualcuno con adeguati compensi.

Poichè mai come questa volta il retroscena parlamentare è vivo.

I deputati, man mano che arrivano, sono ricevuti da apposito comitato il quale si interessa dei bisogni del collegio e... promette. Ad uno si promette una linea ferroviaria o almeno una fermativa da tanto tempo invocata; a un altro si colloca il fratello in un impiego regio; a un terzo si promette la sospensione di qualche lite.

Ci sono poi i deputati che desiderano accaparrarsi un posticino nel Senato e a questi si promette di trovare uno stallone nell'alto consesso; per non fare tanti nomi accennerò che ciò venne promesso a Semmola, a Guala, a Sola, a Colombini e a tanti altri.

Si sa poi che ad uno dei deputati di Terra d'Otranto fu promesso l'altontamento di quel prefetto Mayr; e così uno dei deputati più feroci, credo il Trinchera, ridivenne mansueto come un agnello.

E così via via; non si risparmia mezzo alcuno pur di riuscire a spostare i voti necessari per la vittoria.

Così, credetemelo, non si saprà nulla fino all'ultimo istante. Bisognerà proprio attendere il... contrappello.

Poichè, ben lo sapete, questi vaganti attendono l'esito del primo appello per pronunciarsi, decidendo così della vittoria o della disfatta; il loro voto lo si fa risaltare in tutta la sua forza.

Se questa sia moralità di governo; se così si tutelino gli interessi del paese lascio giudicare a voi; i commenti sono superflui.

Il che però non toglie che questa non sia la realtà di una situazione la più confusa che giammai s'abbia presentata.

L'on. Cavallotti a Roma

Nel partire per Roma, per prender parte alla battaglia che è cominciata contro il ministero Depretis, l'on. Cavallotti ha spedito da Meina due telegrammi:

« Presidente Camera Deputati,

« Roma.

« Pregola aggiungere agli ordini del giorno, il seguente: « La Camera, deplorando l'indirizzo politico, finanziario e morale del Governo, passa all'ordine del giorno.

« CAVALLOTTI. »

Con quest'ordine del giorno si è riservato il diritto di parlare. Il secondo telegramma è il seguente:

« Deputato Oliva — Roma.

« Sei il più degno di sostenere il ministero Depretis. Invitoti a sostenerlo in nome della moralità che è il tuo forte. Sto scrivendo un libro sulla sfacciataggine.

« CAVALLOTTI »

A proposito di questo incidente telegrafano al *Secolo* da Roma:

L'incidente Oliva ha destato molti commenti.

Esso si era iscritto per parlare a favore del ministero nella discussione generale.

Un deputato gli scrisse che se avesse avuto il coraggio di parlare a favore della politica finanziaria, che condusse al disavanzo, lo avrebbe interrotto chiedendogli che aggiustasse prima le sue pendenze e si mettesse in regola con lui e con altri suoi creditori delusi.

Allora Oliva ha lasciato passare il suo turno senza prendere la parola.

Adesso però ha presentato un ordine del giorno, per cui è probabile che lo scandalo avvenga se prenderà la parola per svolgerlo.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Tornata del 28

Presidenza Durando.

Il Senato ha dopo breve discussione votati tutti gli articoli della legge di perequazione. Indi ha votato la legge a scrutinio segreto. Ecco il risultato del voto:

91 sì — 6 no. La perequazione fondiaria è approvata.

Il buon *Euganeo*, seccato perchè noi avevamo tolto dalla *Tribuna* alcune notizie constatanti la consueta logica dell'on. Luzzatti, trincerarsi dietro un cenno dell'*Opinione* dove la nonna dice che l'articolo di Luzzatti parlerà « illustrando i provvidi uffici del Banco di Napoli e della Banca Nazionale Toscana. »

C'è un proverbio che dice come: chi si contenta gode!

L'*Opinione* però non dice niente; e l'articolo... lo vedremo quando le leggi finanziarie saranno state votate, caso mai il Luzzatti, svelato il gioco, non abbia creduto prudente di ritirare a tempo e a luogo lo zampino.

Ha capito l'*Euganeo*?

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

LETTERE FRANCESI

Parigi, 27 febbraio.

Un manifesto bonapartista — Al Madagascar — Nell'Indoline — Cose economiche — All'estero — Per voi.

La settimana ha cominciata colla lettera del principe Girolamo Napoleone contro la espulsione dei principi. Essa però ha lasciato il tempo di prima, poichè non fa che il solito appello ai plebisciti. È poi virulento contro gli Orleans pei quali non ammette la libertà e i diritti di fronte alla democrazia che esige per Bonaparte. Il che nuocerebbe tuttavia agli accordi fra i gruppi conservatori se questi, più che a lui, non corressero dietro al figlio suo Vittorio. In ogni modo, siccome la lettera non era vidimata dal notaio, il presidente della camera, cui era diretta, la considerò come non ricevuta, cosicchè non avrà alcuna pubblicazione ufficiale e non posa che per la stampa del solito *Figaro*.

Il trattato pel Madagascar è quello che più in questi giorni preoccupò la pubblica opinione. È fu infine approvato alla quasi unanimità contro ogni aspettativa.

Dell'approvazione però non era a dubitarsi; gli oppositori non facevano che andare alla ricerca del meglio.

Avrebbe occorso allora, fare una guerra sul serio e votare subito 200 milioni. Giugiole!

Contentiamoci! siamo usciti alla meglio da una guerra disastrosa ed evitati altri disastri.

Abbiamo troppo da fare ancora al Tonchino. Il Bert avrà un osso duro da rodere, tanto più che sono sorti ostacoli colla China per la delimitazione ai confini. Cosa prevedevolissima, ma che, speriamolo, non ci trascinerà in guerra.

Anzi l'esercito verrà ridotto a soli 15,000 uomini. Intanto il Bert completerà lentamente l'organizzazione della nuova vasta colonia.

Gli scioperi di Deczeville continuano a impressionare la nazione.

C'è un fermento terribile che minaccia di espandersi ovunque.

Il governo ne è seriamente impressionato perchè c'è, nel complesso, una diminuzione della ricchezza nazionale con grave spostamento degli operai i quali eransi avvezzi assai al bene.

Meno male che continuiamo a sentirci liberi all'estero!

La nostra flotta finora non si accostò a quella delle altre potenze per agire contro la Grecia; la nostra influenza così si accrescerà d'assai.

Speriamo poi si venga ad accordi con voi pei trattati di navigazione, anche per la questione del cabotaggio. Rouvier ebbe istruzioni conciliatissime e, credetemelo, non è per voi che si fa i duri, ma perchè avendo pattuito con altre nazioni l'eventuale trattamento della nazione più favorita il nostro cabotaggio nell'Atlantico sarebbe rovinato dagli Inglesi che ne approfitterebbero subito. Ecco la verità!

?/?

Corriere Veneto

DA LENDINARA

28 febbraio.

UN BANCHETTO GENIALE

Riscontro con piacere, come Lendinara tradizionalmente cortese, anche questa volta volle mostrarsi tale, offrendo un banchetto al nostro carissimo pretore Malanotti dottor Carlo, testè promosso giudice al Tribunale di Belluno. Il carnevale, che dovrebbe essere la vera stagione dei divertimenti, per Lendinara quest'anno viene accidentalmente menomata per la partenza di cari amici, che per lungo tempo dimorarono qui e che seppero veramente cattivarsi la stima e la più schietta simpatia dei buoni lendinaresi.

Ieri sera dunque, all'albergo delle Poste, fu dato il pranzo d'addio al sullodato nostro pretore.

Fu un banchetto dei più geniali, che certo i lendinaresi ne serberanno imperitura memoria. I coperti erano oltre cinquanta, con l'intervento beninteso di tutte le autorità locali.

I brindisi fatti al neo-giudice furono felicissimi e commoventi.

Il dottor Bisaglia, per il primo, bevette alla salute del magistrato, augurandogli splendida carriera, ed un paese colto e gentile come Lendinara.

Parlarono poi felicemente il dottor Carlo Baccaglini ed il dottor Pietro Marchiori.

Per ultimo l'amico Ugo Rigobello, comicamente diede l'addio al neo giudice, che vivamente commosso delle gentilezze avute, ringraziò i cittadini lendinaresi, ed infine mandò un caldo evviva alla colta Lendinara.

Un saluto di cuore all'intero magistrato, per parte anche del misero cronista.

F. B.

Latisana. — Un fanciullo di circa tre anni, lasciato solo in una stalla di bovi, ebbe da uno di questi mangiate tutte due le mani e malamente lacerata la faccia. Portato allo spedale fu prontamente curato dal nostro bravo chirurgo De Bosizio, coadiuvato dal zelante dottor Marianini, ma si teme che nulla gioverà a salvare il povero bambino.

Udine. — Il cav. Angelo De Girolami in una privata riunione esponeva alcune sue idee (frutto di osservazione e studio in un recente suo viaggio a Milano e Torino) circa la utilità e la convenienza di impiantare delle cucine economiche a Udine.

Accolta in massima l'idea, venne deliberata la convocazione dei preposti ai varii Istituti pii, perchè abbiano a pronunciarsi in merito.

L'ADIGE (*)

Ogniqua volta vediamo una piovra diretta l'animo nostro si rivolge trepidante al fiume d'Adige, che in fertillissime provincie minaccia sterminio, mentre sono impotenti gli uomini ad evitarne e prevederne i disastri, vista la rapidità con cui cresce e vista la condizione del terreno sovra cui corre.

Con lavori strani ad esso e ai suoi confluenti, esso è ridotto a punto tale nel Trentino che non lo si può fermare; entrato poi nella pianura veneta diviene pensile ed irresistibile.

Diviso fra due governi non c'è nemmeno un'armonia nel regolarlo e studiarlo, cosicchè, per esso, ci troviamo sempre di fronte al buio più crudele.

(*) F. Bocchi. — L'Adige e la sua rotta ad Angiari Legnago. Adria, tipografia eredi Guarnieri, 1884 85.

Esso è un fiume misterioso nelle sue scaturigini, esso è uno spavento al solo ricordarlo; e, prima o dopo, qualche grave provvedimento si dovrà pure escogitare per esso.

Conviene dunque studiarlo in tutto questo fiume fatale; bisogna conoscerne la storia, bisogna vederne lo sviluppo, bisogna misurarne la forza, bisogna sapere come si formi, bisogna apprendere su quali terreni si avvii al mare.

Il passato deve darci le norme per l'avvenire; e questi studi sono opera altamente patriottica, anche perchè irta di grandi difficoltà.

Ecco ciò che ha pensato il prof. Francesco Bocchi in un suo recente lavoro sull'Adige. È un lavoro quale non può uscire che dalla penna d'uno scienziato tanto erudito e tanto paziente quale si è appunto il Bocchi — uomo in cui la nobile schiatta si ritempra nella generosità dei propositi, nella tenacia delle idee, nel carattere schietto e generoso.

L'Adige ormai è conosciuto in sé stesso e nei suoi affluenti, e quindi più facile deve riuscire il regolarlo e togli la possanza devastatrice; ed è conosciuto ormai a merito dell'esimio prof. Bocchi, il quale ne svelò tutta la recondita storia, tutte le colpe, tutti i pericoli, tutti gli aggravi.

Il tutto poi viene esposto con esattezza meravigliosa, con riferimenti a documenti, con quanto insomma è una prova della serietà del lavoro e della utilità pratica che se ne può ritrarre.

Noi, facendo gli elogi del dotto lavoro, richiamiamo sullo stesso l'attenzione del pubblico e del governo; se ad una sistemazione del fiume dovesi pur giungere, non si potrà fare a meno di avvalersi del lavoro del Bocchi. Ciò per la scienza storica e geografica in sé stessa ma anche per la sagacia delle osservazioni e delle deduzioni. Il Bocchi è alle volte un vero prodigio di erudizione, ma è anche sempre un patriotta e un filosofo, cosicché la sua pubblicazione ha meriti tutti suoi, e che difficilmente possono venire superati.

Periodo piovoso e ventoso — specialmente ventoso — alla luna nuova, che comincerà il 5 e terminerà il 13. Mediterraneo assai agitato dopo l'8.

Periodo ventoso al principio, piovoso e ventoso verso la fine, quello che comincerà il 13 e terminerà il 20. Vento forte sul Baltico, sul Mare del Nord, sulla Manica e sull'Oceano, specialmente dal 17 al 19. Mediterraneo agitatissimo. Rilasci alle Azzorre. Piogge generali, specialmente forti nei paesi occidentali, alla luna piena, che incomincerà il 20 e finirà il 27. Periodo di una certa gravità.

Venti variabili e frequenti, durante il corso di questo periodo, non soltanto sull'Atlantico, ma anche sul Mediterraneo e su tutti i mari interni, particolarmente dal 20 al 25. Tempo cattivo nei paraggi della Corsica, Sardegna e Sicilia e sulle coste della Toscana. Stretto di S. Bonifacio poco accessibile. Navigazione difficile fra la Francia, l'Algeria e le coste orientali della Spagna. Adriatico fluttuoso in tutta la sua estensione.

Periodo di bel tempo all'ultimo quarto della luna, che comincerà il 27 e finirà il 4 aprile.

Carattere del mese: ventoso e piovoso dal 1° al 13, assai variabile dal 13 al 20, piovoso ed assai ventoso dal 20 al 27, bello dal 27 al 31. In complesso mese cattivo. Temperatura malsana.

Le feste carnevalesche. — Ieri fu inaugurata la serie delle feste carnevalesche padovane. Sino dalle 10 del mattino una folla compatta si dirigeva al Prato, dove gli studenti erano ancora in gran da fare per l'allestimento dei casotti. Alle una circa accolta al suono delle fanfare, e allo scoppio dei mortaretti giunse la *Giunta Municipale di Ciupesi* ad inaugurare il Carnevale.

Quella mascherata di somarelli aveva fatto tutti sbellicare dalle risa; la gente accalcandosi attorno sentiva l'infusso del brio ed una animazione insolita si imponeva alle nostre vie.

Se non ci fosse stato altro bastava lo spirito insuperabile di quella macchietta unica che è il sindaco di Ciupesi.

I casotti quà e là sorgenti completavano il successo della festa; la gente vi accorreva attratta dalla curiosità e li prendeva proprio d'assalto.

Non possiamo descriverli tutto anche per non torre per un'altra volta la curiosità e la voglia.

Notiamo che la pesca gastronomica fece proprio furori.

Anche il casotto *The Phoits* (I fol-

letti) fuoreggiò coi brillantissimi esercizi alla sbarra ed alle parallele fatti da cinque studenti canuffati da clown.

Il giornale *Il Battaglio* incontrò pure tutto il pubblico favore; tutte le copie in sole due ore vennero smerciate, cosicché non fu possibile più trovarne una.

Il Prato, l'incantevole sito tanto adatto agli spettacoli, presentava un aspetto incantevole e fantastico; signori e signorine, giovani e vecchi lo allietavano sentendosi lieti.

Così l'incasso superò l'aspettativa, non ostante che il municipio questa volta non avesse creduto far interrompere al tramvia il passaggio pel Prato della Valle.

Ed ora a giovedì.

Per gli elettori politici. — La lista degli elettori politici, compilata in conformità alla Legge 24 settembre 1882 N. 999 (Serie 3ª) T. U. viene pubblicata da oggi a tutto il giorno 15 corrente nel cortile terreno del Palazzo Municipale. Un altro esemplare è depositato all'ufficio della Sezione Anagrafe a disposizione dei cittadini.

Colla lista suddetta si pubblica, negli stessi modi e per l'eguale termine, l'elenco di coloro, che trovandosi sotto le armi nella qualità di sott'ufficiali o soldati, oppure appartenendo a corpi organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, non possono esercitare il diritto elettorale finché duri questa loro condizione.

I reclami contro le dette liste dovranno essere presentati al protocollo del municipio non più tardi del termine sopra indicato e cioè entro il 15 del corrente mese.

I Reduci e l'inaugurazione del Monumento a Mestre.

— Tutti i Reduci i quali sono disposti a recarsi a Mestre il 4 aprile prossimo all'inaugurazione del Monumento per la sortita alla quale festa la Società dei Reduci intende partecipare in corpo con la Bandiera, come farà l'Associazione volontari 1848 49, sono invitati ad iscriversi prima del giorno 16 marzo ed a versare l'importo di lire 3.50 tre e cent. 50 presso il Cassiere avv. Giuseppe Poggiana, Via Forzatè, la quale somma servirà a provvedere al banchetto sociale ed alle spese di andata e ritorno.

Nozze. — Oggi ebbe luogo il faustissimo matrimonio fra il simpaticissimo amico Luigi Salerni e la gentilissima signorina Elisa Fiorazzo. Agli sposi le nostre congratulazioni e gli augurii più cordiali per la massima loro felicità.

— Grazie a voi, signora, grazie alle vostre cure, mi vedo tanto valente ed intrepido come nei miei giorni migliori, vi seguirei fino in paradiso se vi degnaste mostrarmene la strada.

— Il paradiso è un po' lontano — rispose sorridendo Lorenza. — Non andremo che fino al villaggio, ove ho qualche ammalato da visitare.

La mattina era tepida ed incantevole. Il sole filtrava i suoi raggi attraverso delle leggere nubi bianche. L'erba era ancora imperlata da goccioline che rattivavano la sua freschezza e il suo splendore. Le foglie impercettibilmente agitate da un soffio capriccioso accompagnavano con cadenzato mormorio le soavi melodie degli augelletti. Tutto sembrava felice sotto il cielo, tutto invitava alla gioia.

Il suo cuore si dilatava, respirava con delizia gli effluvi inebrianti dell'autunno; contemplava con sguardo meravigliato, i movimenti della bella Marchesa che andava cogliendo qua e là i fiori selvaggi che scorgeva nei cespugli.

Giammai i suoi piedi — piedi da fata — gli erano sembrati più piccini nelle loro scarpette di stoffa, giammai la sua taglia più flessuosa e più sottile sotto le ampie pieghe dell'abito bianco come la neve.

Il suo viso animato dalla passeg-

Magistratura. — L'egregio signor Toaldo, attualmente giudice ad Este, viene traslocato a Padova, venendo in Este sostituito dal signor Guarnieri oggi giudice presso il tribunale di Sondrio.

Banca Popolare. — Ieri i soci della benemerita nostra Banca Cooperativa Popolare in generale assemblea a) udirono il rapporto del consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1885 e b) la relazione dei sindaci; c) approvarono il bilancio finale della gestione 1885; d) fissarono la somma da impiegarsi in prestiti all'onore durante l'anno 1886.

Fu sospeso di trattare su alcune aggiunte allo Statuto Sociale e sulle conseguenti nomine alle cariche, non trovandosi presente il numero di soci voluto dallo statuto.

Offerte per la pesca gastronomica. — Macola Francesco, Oggetti N. 2 — Manfredi Manfredi, 2 — Camostrini Giulio, 2 — Giacomo Fasolo fu Agostino, N. 12 bottiglie vino — Conte Gaspare Leoni, 8 id. — Conte Angelo Papadopoli, 24 id. — Antonio Visentini, 6 oggetti (pietanze) — Caffè Ristorante Vittoria, 6 bottiglie — Vianello Maria, 1 torta.

Offerte per la Lotteria al Veglione. — Isabella da Gloria Patti, Oggetti N. 4 — Cav. Tiso Scalfio, 10 — Antonietta Kier Ripa, 1 — Giusto Quartaroli, 2 — Conti Camerini, L. 300 — Famiglia cav. Vanzetti, oggetti N. 5.

Viglietti di andata ritorno. — I viglietti normali di andata-ritorno per Campobasso, Ferrara, Perugia, Pavia e Venezia distribuiti dal giorno 6 a tutto 9 marzo saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio in partenza rispettivamente dalle dette stazioni il giorno 10.

Neve! — Sissignori! abbiamo avuta la poco grata sorpresa della neve!

Tirava tutto ieri un vento frizzante, ma pure non si credeva si avrebbe avuta la strana visita, e ciò perchè uno splendido sole aveva allietato l'intera giornata.

Invece la sera la bianca pellegrina stese un velo per le vie e per i tetti. Però il velo fu debole ed oggi il sole lo disperde con celerità.

Banca Nazionale. — Annunziamo con piacere che la Banca Nazionale ha reso bancabili le città della nostra Provincia: Camposampiero, Conselve, Monselice e Piove, cosicché, tutti i Capoluoghi dei nostri Distretti si trovino ormai collegati alla rete di corrispondenti che la Banca Nazio-

nale ha costituito in tutta la Penisola, intorno ai propri Stabilimenti.

Le cambiali sopra le piazze accennate, verranno da ora in poi scontate da tutti gli Stabilimenti e per conseguenza, lo potranno essere da tutti quelli che hanno rapporti con la stessa.

Intermediaria di questo servizio è la Banca G. Romiati e C. la quale avendo impresso con l'aumento del capitale un nuovo sviluppo alle proprie operazioni, si rende pure benemerita della nostra provincia, assumendo tale incarico.

La Banca Cooperativa Popolare di Piove, che rappresenterà in quel Capoluogo la Banca Romiati, emetterà Vaglia bancari su tutti gli Stabilimenti della Banca Nazionale.

Veglione Mascherato. — Il secondo Veglione Mascherato darsi iersera al Teatro Concordi segnò un insuccesso quasi eguale al primo. Che melanconia!

Società dei prestinai. — Ieri doveva avere luogo una radunanza della Società dei prestinai nella sala del Consiglio in Piazza Unità d'Italia gentilmente concessa dal municipio.

L'adunanza era indetta per le ore 11 ant.; era però scorsa una buona mezz'ora e parecchi soci andavano su e giù per la Piazza in attesa della Presidenza la quale non pensava punto a comparire.

Sarà benissimo che nè questo nè altro giorno di carnevale siano adatti per tali radunanze, ma, in fin dei conti, era stata la stessa presidenza a diramare analogo invito.

Così operando si compromettono le sorti di una già fiorente istituzione e non si fa che cadere sempre, e sempre maggiormente nel ridicolo.

Tiro a segno. — Il giorno 7 marzo cominceranno le istruzioni preparatorie per gli appartenenti alla società per la conoscenza del fucile; proseguiranno nei giorni 14, 21 e 28.

Il 4 aprile p. v. si inaugureranno le esercitazioni regolamentari.

Imposte dirette. — La Commissione Provinciale d'Appello per le Imposte dirette nella seduta del 26 febbraio a. c. ha proferite le seguenti decisioni:

Ricorsi dei Contribuenti
Accolti per intero: Ellero Lorenzo, medico, Padova.

Accolti in parte: Bonati Giovanni per stipendio commesso, Padova — Rau Giovanni, calzolaio, idem.

Respinti: Fioravante Francesco, pizzicagnolo, Padova — Biasù Giovanna, pizzicagnola, idem — Vesentini Angela, ostessa, Padova-Campagna —

Ora, dalla riconoscenza all'amore la distanza è facile superarsi, soprattutto quando colui che ispira ad una donna il primo di questi sentimenti è un uomo bello e spiritoso.

Sappiamo se Fulberto era bello; quanto a spirito, Lorenza gliene aveva attribuito molto di più di quel che ne avesse in realtà.

Bisogna dire, tuttavia, ch'ella amasse quel genere di spirito maligno e piccante che volendo sorridere, morde e ferisce, mentre sembra che accarezzi.

Sovente anche aveva rimpianto che il carattere del Visconte non fosse più aperto, il suo linguaggio meno umile, le sue maniere più franche.

Ma, in fin dei conti, l'aveva accettato tal quale era, accordandogli generosamente delle buone qualità di cui non aveva neppure il germe e compiacendosi di coronarlo d'una aureola di poesia improntata nella sua viva immaginazione.

Così quando Fulberto di Praterous, colla sua melata brutalità e la sua insultante ironia ebbe spezzate le illusioni che Lorenza accarezzava, questa fu rapidamente guarita dal suo amore, per l'indignazione, diremo meglio per il disgusto.

(Continua.)

Cronaca Cittadina

Il mese di marzo. — Ecco, per chi ci crede, le solite previsioni del solito Mathieu de la Drôme per il mese di marzo:

Continuazione del periodo ventoso e piovoso (specialmente ventoso) incominciato il 25 febbraio e terminante il 5 marzo.

Appendice

45

IL

VAGABONDO

ROMANZO

DI

ETIENNE ÉNAULT

Certamente no; ma un impiego bizarro, il più servile e il più odioso degli impieghi, un impiego che sottomette, ad ogni istante, colui che l'occupa, al capriccio d'un padre, che obbliga a sopportare la presenza altrui quando si desidera esser soli, a parlare quando si è pensierosi, ad agire quando si ha bisogno di riposo, a sorridere quando si è tristi, a maneggiare gli scacchi e le carte quando si vorrebbe correre all'aria libera della campagna, nei sentieri deserti ove poter fantasticare; un impiego paragonabile a quello di una damigella di compagnia, il peggiore degli impieghi, soprattutto presso un uomo del carattere del signor di Trèanna.

Meno che a tutt'altri questo posto conveniva al Vagabondo oramai a non

seguire abituato che la poesia delle sue ispirazioni e l'azzardo della sua fantasia.

Eppoi non era a temersi che la segreta simpatia che lo spingeva verso Lorenza non divenisse più imperiosa in una intimità costante con questa giovane donna.

Perchè esporsi imprudentemente? Il suo cuore non aveva forse abbastanza sofferto?

Doveva esso abbandonarlo ancora ad un pericolo certo?

Non era meglio per lui ritornare alla solitudine ed alla libertà, questi due beni inapprezzabili, che assai raramente possono essere compensati dalle gioie dell'amore e dallo splendore dorato della servitù?

Ora che Renato aveva preso irrevocabilmente il suo partito, si alzò, e riprese gaiamente il cammino di Trèanna.

Mentre entrava nella corte d'onore, la Marchesa, in abito bianco e con un ombrellino roseo in mano discendeva lo scalone.

Renato la salutò con premura.

— Bellissimo tempo per una passeggiata, signora — disse — l'aria è dolce e la campagna fresca.

— Vi sentite la forza d'accompagnarmi, signor Renato? Non siete troppo affaticato dopo l'escursione che avete fatta col signor di Trèanna?

Michelon Ermenegildo, oste, id. — Fabris Domenico, id. id. — Toffanin Francesco, scrittore municipale, Cittadella — Contini Pietro, agente privato, Camposampiero — Benacchio Don Valentino, cappellano, Monselice — Quanon Maria, ostessa, idem.

Ricorsi degli Agenti
Accolti per intero: Agente di Padova, contro Martini Maria, caffettiera.

Accolti in parte: Agente di Padova, contro Bonato Giovanni, pizzicagnolo.

Respinti: Agente di Monselice, contro Zuanon Maria, ostessa.

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza è perfettamente negativo. Lo constatiamo, come sempre, con piacere.

Teatro Verdi. — Un teatone alla serata d'onore della signora Leonard Emma ed un successo entusiastico di applausi.

Dopo il primo atto della *Favorita*, e la sinfonia della *Dinorah*, la serata cantò la ballata del *Ruy-Blas* mostrando un'altra pregevole ed importante dote del suo canto, l'agilità. Fu accolta la chiusa della ballata da moltissimi applausi ed in questo punto comparvero dinanzi al pubblico parecchi servitori di scena con regali di ogni maniera.

Ne facciamo l'enumerazione: quattro canestre, sei mazzi di fiori, due stupendi braccialetti, due coppe di argento, ed un *necessaire* di madreperla per gioie contenente una cartella di rendita di mille lire e la seguente dedica: « Alla signora Leonard, perchè possa acquistarsi violette vita natural durante ».

Quest'ultimo dono è davvero il più pratico e positivo.

Quì gli applausi crebbero di numero e di grado, ed allora la serata cantò « Il segreto per esser felice » nella *Lucrezia Borgia*.

Il maestro Bracale ebbe in dono dalla Leonard una catena d'oro, e Garulli un servizio da liquori.

Ma il successo migliore e più grande e più splendido della serata fu il racconto ed il duetto del *Trovatore*.

La Leonard nelle vesti di *Azucena* cantò divinamente e fu applauditissima. Disse il racconto con anima e con calore indicibili, con inappuntabile fraseggio.

Il duetto poi fra lei ed il bravissimo tenore Garulli suscitò pure un bisso di applausi, ed al calar della tela contammo quattro chiamate.

Lo spettacolo si chiuse col quarto atto della *Favorita*, in cui la Leonard e Garulli furono fatti segno a nuovi e più calorosi battimani ed evocati al proscenio due volte.

La Leonard può andare lietissima delle accoglienze avute dal pubblico di Padova, e noi per parte nostra le facciamo le più sincere congratulazioni.

Tenore Garibaldi. — Ricordiamo che stasera ha lungo la beneficiata di Zago, con la splendida commedia di Castelvico: *I Recini da Festa*. Non dubitiamo di vedere un teatone.

Una al di. — Bernardino legge in un giornale della triste avventura di un tale cui è stata lacerata la mano dal cane di un fucaile.

— Mal di poco! purchè il cane non sia idrofobo.

Bollettino dello Stato Civile
del 25 Febbraio

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 1.
Matrimoni. — Tasca Gaetano di Benedetto, lavoratore in cemento, celibe, con Zaccaria Clelia fu Antonio, ricamatrice, nubile — Violetto Giacomo fu G. B., santesse, celibe, con Cortivo Anna di Giuseppe, casalinga, nubile. Tutti di Padova.

Gaspari Pietro fu Antonio, possidente celibe, di Latisana, con Biaggini Noemi di Vincenzo, possidente, nubile di Padova.

Prando Antonio di Giovanni, cocchiere, celibe, di Ponte S. Nicolò, con Milani Giovanna fu Giovanni, cameriera, nubile, di Padova.

Morti. — Villatora Pasqua di Angelo di anni 15 1/2, sarta nubile —

Tolin Agostino fu Giuseppe di anni 74, falegname, vedovo — Fochesato Giuseppe fu Giuseppe di anni 74 1/2, Medico, celibe — Due bambini esposti — Tutti di Padova.

Lo stomaco dilatato. — Malattia molto frequente ma da poco conosciuta e meno curata in passato. Non v'ha peggior male che la fornicazione ventricale. Quando lo stomaco ha subito una importante dilatazione si forma come un fondo cieco che è fuori della sfera di azione dei movimenti fisiologici di esso viscere, per cui le materie ivi contenute, vi stanziano per mesi ed anni senza muoversi. Da qui malori d'ogni sorta e specialmente inappetenza e difficili digestioni. Il barbaro metodo della lavatura è peggiore della stessa malattia, giacchè non è la cosa più bella di questo mondo introdurre una cannella di gomma elastica nell'esofago e pompare l'acqua che si introduce nello stomaco.

Il prof. Mazzolini di Roma ha ricercato ed ha trovato un mezzo superiore per la sua efficacia della lavatura dello stomaco, nella dilatazione di quel viscere colla sua acqua ferruginosa ricostituente.

Essa è di tale efficacia che chi l'ha adoperata e l'adopera non l'ha più abbandonata per i suoi benefici e rapidi effetti. Si vende in bott. a L. 1.50.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Botner — Verona drogheria Negri.

Spettacoli d'oggi

TEATRO GARIBALDI. — La compagnia veneziana diretta dal cav. Giacinto Gallina rappresenta:

La dedica — I recini da festa — Nonno senza saverlo — Ore 8.

Rivista settimanale commerciale

(al 27 Febbraio)

Rendita Italiana — 97.80
Doppie di Genova — 78.—
Marche germaniche — 1.24
Banconote austriache — 1.99.12

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo)

Fruento da pistora. . . . L. 22.—
idem mercantile . . . » 21.50
Fruentone pignoletto. . . » 18.—
idem giallone . . . » 17.—
idem nostrano . . . » 16.—
idem estero . . . » 15.—
Segala nostrana. . . . » 17.—
id. estera . . . » 16.—
Avena nostrana. . . . » 18.—

Listino di Borsa

Padova 1 Marzo

Rendita italiana 5 p. 0/0	97 87.
contanti L.	97 87.
Fine corrente	98 05.
Fine prossimo	—
Genove	78 25.
Banco Note	2.—
Marche	1 24.
Banche Nazionali	2215.—
Credito Mobiliare	951.—
Costruzioni Venete	302.—
Banche Venete	321.—
Cotonificio Veneziano	180.—
Tramvia Padovano	385.—
Guidovie	96 50.—

Diario Storico Italiano

1 MARZO

Muore in questo giorno nel 1697 a Pisa, Francesco Redi, medico filosofo, naturalista, grammatico e leggiadrisimo poeta.

Nembro dell'accademia del Cimento lavorò molto ad accrescere e correggere il vocabolario della Crusca.

Scrisse varie poesie, fra le quali il ditirambo, *Bacco in Toscana* unico nel suo genere.

Grande speculatore della natura tolse la medicina dalla ciarlataneria, e usando della filosofia sperimentale recò molto giovamento alle scienze naturali.

Un saggio delle sue elaborate osservazioni, che ci lasciò nel suo prezioso lavoro sulla *generazione degli insetti*, — fra i molti suoi opuscoli fisico-naturali, — gli procurò la maggior fama.

LA BOLGIA DI EDIPO

1. SCIA RADA

di E. D.

Ella inter, signorina, e il guardo posa
Distratto sulla rosa
Ch'io le donai;
E coll'altre impazienti
I petali innocenti
Tormenta di quel fiore.
A che pensa Ella mai?
Forse a primiero ed all'immenso amore

Ch'io già le palesai? . . .
Oh! se ciò fosse, signorina Bice,
Quanto sarei felice!

2. VOCALI A SCAMBIO

di P. BISEFFI

Coll'a mi dicon nonna,
Coll'e son vecchia donna
E donna vecchia tanto
Che d'ogni donna aver età mi vanto,
Coll'i son persona d'un verbo irregolare,
Coll'o e coll'u ti dò una cena buona.
Altro non dico, a te l'indovinare.

3.

CRITTOGRAFIA
di GIGI BRIANTEO

C C E H O I E

SOLUZIONE

dell'Anagramma pubblicato la scorsa settimana

Pascoli, Scopia, Calipso, Scapoli.

Un po' di tutto

Due chilogrammi di supliche teneva in un pacco un tale che venne arrestato a Porta Torre a Como, perchè disturbava la notturna quiete con urla e schiamazzi.

Quelle supliche erano dirette a tutte le autorità costituite dello Stato: al re, ai ministri, alla Camera, al Senato, a sindaci, a prefetti, ad ispettori, a ricevitori del dazio, ecc., ecc. L'arrestato pare sia un ex maestro elementare — che perdetto tempo fa il proprio posto nè ora deve godere di tutte le sue facoltà mentali. Poveretto!

Un cane contrabbandiere, entrato dall'Elvezia in Italia pel ponte di Ponte Tresa, dirigevasi verso Marchirolo, carico del peso di circa due chilogrammi di zigari svizzeri. Le guardie di finanza, la scorsa settimana, lo uccidevano.

Terremoto. — A Biancavallina vi fu una scossa di terremoto in senso ondulatorio. Grande lo spavento della popolazione. Finora non vi è stato alcun danno.

Un porto montenegrino. — Il *Przeplond*, di Lemberg, annuncia che il principe del Montenegro nel suo recente viaggio a Pietroburgo vi ha ottenuto un prestito di mezzo milione di rubli (2,250,000 lire senza interesse, per la costruzione di un porto ad Antiveri. Il prestito è fornito dal governo russo, i piani dei lavori sono stati eseguiti dallo stato maggiore generale del genio russo.

Funzionari corrotti. — A Madrid nel ministero dell'interno si è scoperta un'agenzia di impiegati che ricevevano danaro per risolvere gli affari favorevolmente ai postulanti. Vennero arrestati.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Bertani, Filopanti e Tivaroni firmarono l'ordine del giorno dell'Estrema Sinistra.

Altri deputati dell'opposizione e della falange ministeriale firmarono gli ordini del giorno di Zanardelli, di Crispi e di Bonghi.

L'ordine del giorno presentato da Crispi dice:

« La Camera, ritenendo funesta alle istituzioni nazionali la politica del ministero, passa all'ordine del giorno. »

Si afferma che la commissione che esamina la domanda d'autorizzazione a procedere contro Sbar-

baro deliberò di proporre alla Camera che venga concessa. La commissione ritiene però che prima di procedere all'arresto il P. M. deve chiedere un'altra autorizzazione.

Relatore il deputato Arcoleo.

La Commissione per la riforma giudiziaria, udite le relazioni di Parenzo e di Cuccia, deliberò che la Corte Suprema di giustizia in Roma avrebbe oltre all'attuale competenza particolare anche quella criminale, lasciando la competenza correzionale alla terza istanza.

La commissione incaricata di compilare le disposizioni transitorie e il regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli è composta dei senatori Manfrin e Massarani, e dei deputati Lualdi, Luzzatti, Cardarelli, Pasolini, Pavesi, Trompeo, Vigoni e Monzilli.

(Nostrì dispacci)

Roma, 1, ore 8.15 ant.

Atanasio Basetti, ottantenne, giungerà oggi a Roma per votare contro il ministero. Egli viaggia a piccole tappe.

Ebbe luogo un lungo colloquio del Re con Depretis e Magliani per discutere delle situazioni.

Rilevasi il discorso ultimo di Magliani essere in contraddizione coll'esposizione finanziaria.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 28. — I giornali dicono che il voto sul trattato col Madagascar era previsto, ma che non erasi visto, da lungo tempo, una maggioranza simile, sopra una questione, ove la politica ministeriale era impegnata.

Berlino, 27. — La *Norddeutsche* biasima Deljanni, che comunicò ai giornali di Atene le informazioni verbali, confidenziali del ministro di Germania, che disse cioè che il Gabinetto d'Inghilterra non modificherebbe la politica inglese di fronte alla Grecia.

Parigi, 28. — Una Nota dell'Havas smentisce che il ministero abbia ricevuto cattive notizie dal Tonchino.

Atene, 28. — La notizia che la *Norddeutsche* biasimante Deljanni per avere commesso un'indiscrezione circa la comunicazione che il ministro di Germania fece al Gabinetto greco, è insussistente. Qui si conobbe il tenore della comunicazione da un dispaccio giunto da Berlino. Inoltre detta comunicazione sembrando vagamente formulata, Deljanni, senza commettere indiscrezione, domandò agli agenti diplomatici della Grecia informazioni, potenti meglio precisare la natura della comunicazione tedesca. La notizia della partenza delle squadre riunite per le acque greche è smentita.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

PROFUMO-IGIENE ACQUA AI FIORI DI PEGLI

La più economica acqua profumata a Lire UNA al flacone.
Unico deposito Drogheria Piazza, Piazza Erbe, angolo Via Fabbri, 360.
Sconto ai rivenditori.

Drogheria Piazza PEL CARNOVALE

Specialità diverse

Assortimenti Vini Spumanti, Sorprese, Decorazioni per Cottillon.
Bomboniere dolci.
Conservate alimentari, Prodotti per perdere sciatore Rosi, Santorso (Schie).
Vendita esclusiva vero Carmelle Baratti Milano, Torino.

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 **Cappelli** Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Ca pelli per Sacerdoti

FELTRI PER SIGNORE

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, ginepri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente.

Pastiglie Pettorali Incisive

contro la TOSSE

(Vedi avviso IV Pagina)

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

RACCOMANDASI

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la tale guarigione dei CALLI

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 al flac.

Le Pillole di Celso Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO

Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

GULDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 14 Novembre, limitato al solo servizio Viaggiatori per **PADOVA - FUSINA - VENEZIA**

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	145	147	149	151	Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	144	146	148	150
	Ordinari			Andata Ritorno				ant.	ant.	pom.	pom.		Ordinari			Andata-Ritorno				ant.	ant.	pom.	pom.
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.							1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.					
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Padova (cent.) . . . p.	7,39	11,16	2,53	6,30	—	—	—	—	—	Venezia R. Schiavoni p.	—	9,26	1,3	4,40		
7	0,60	0,40	0,30	1,—	0,65	0,50	Ponte di Brenta . . . »	7,58	11,35	3,12	6,49	—	—	—	—	—	Venezia Zattere . . . »	6,4	9,36	1,13	4,50		
11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	Noventa . . . »	8,2	11,39	3,16	6,53	0,40	0,25	—	0,60	0,40	Fusina (a)	6,34	10,6	1,43	5,20		
14	1,10	0,70	0,50	1,85	1,20	0,85	Stra »	8,32	12,9	3,46	7,23	0,90	0,75	0,50	1,45	1,20	0,80	(p)	6,39	10,16	1,53	5,30	
18	1,40	0,95	0,65	2,40	1,60	1,05	Fiesse d'Artico . . . »	8,41	12,18	3,55	7,32	1,15	0,90	0,60	1,80	1,40	1,—	Malcontenta »	6,59	10,36	2,13	5,50	
22	—	—	—	—	—	—	Dolo (a)	8,55	12,32	4,9	7,46	1,35	1,—	0,70	2,25	1,55	1,15	Oriago »	7,9	10,46	2,23	6,—	
24	1,95	1,30	0,85	3,30	2,15	1,40	(Mira Taglio »	9,—	12,37	4,14	7,51	1,75	1,25	0,85	2,85	2,05	1,45	(Mira Porte »	7,20	10,57	2,34	6,11	
26	2,15	1,40	0,90	3,60	2,35	1,50	(Mira Porto »	9,12	12,49	4,26	8,3	2,05	1,55	1,—	3,45	2,50	1,65	(Mira Taglio »	7,33	11,10	2,47	6,24	
30	2,45	1,50	1,—	4,05	2,65	1,65	Oriago »	9,25	1,2	4,39	8,16	2,30	1,70	1,10	3,90	2,75	1,80	Dolo (a)	7,45	11,22	2,59	6,36	
35	2,65	1,70	1,10	4,45	3,—	1,75	Malcontenta »	9,36	1,13	4,50	8,27	2,05	1,55	1,—	3,45	2,50	1,65	Fiesse d'Artico »	7,50	11,27	3,4	6,41	
40	—	—	—	—	—	—	Fusina (a)	10,6	1,43	5,20	8,57	2,30	1,70	1,10	3,90	2,75	1,80	(p)	8,4	11,41	3,18	6,55	
42	3,05	2,10	1,35	5,05	3,60	2,15	(Venezia Zattere »	10,16	1,53	5,30	9,7	2,75	1,85	1,20	4,50	3,15	2,—	Stra »	8,13	11,50	3,27	7,4	
							(Venezia R. Schiavoni a)	10,46	2,23	6,—	9,37	2,80	1,90	1,25	4,60	3,20	2,05	Noventa »	8,43	12,20	3,57	7,34	
								10,56	2,33	6,10	—	3,05	2,10	1,35	5,05	3,60	2,15	Ponte di Brenta »	8,47	12,24	4,1	7,38	
																		Padova (cent.) a	9,6	12,43	4,20	7,57	

MALCONTENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	152	154	156	158	160	Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	153	155	157	159	161
	Ordinari			Andata Ritorno				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		Ordinari			Andata Ritorno				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.								1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.						
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Malcontenta . . . p.	6,8	9,49	1,26	5,3	8,40	6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Mestre p.	6,34	10,11	1,48	5,25	9,6
							Mestre a.	6,26	10,7	1,44	5,21	8,58								Malcontenta . . . a.	6,52	10,29	2,6	5,43	9,24

NB. Non saranno distribuiti biglietti da Venezia Riva-Schiavoni a Venezia Zattere e viceversa, come pure da Mira Porte a Mira Taglio e viceversa. Fra la riva destra e la riva sinistra del fiume Brenta a Stra vi sarà trasbordo a mezzo di ponte su barche. In caso di forte nebbia restando sospeso per regolamento marittimo la navigazione in laguna, i viaggiatori provenienti da Padova ed oltre potranno proseguire il loro viaggio fino a Venezia senza aumento di spesa, per la via di Malcontenta-Mestre.

ISTERIE
Danza di St-Guy
EPILESSIA
Guarigione coi
Confetti Antinervosi
del Dottor GELINEAU

Sbarazzare le persone nervose delle sofferenze che le affliggono, prolungare la vita agli Epilettici, fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è la scopo raggiunto dal
D. GELINEAU.

Fiacone 8 fr.; 1/2 Fiacone 4 fr. 50

MOUSNIER & DAMPEINE, Farmacisti a Sceaux (Seine) Francia
Depositarij: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Napoli.

PADOVA
presso
Pianeri Mauro,
L. Cornello.

GOTTA E REUMATISMI
Guarigione col' uso del LIQUORE e delle PILLOLE del D'Aville
Il Liquore guarisce lo stato acuto. — Le Pillole guariscono lo stato cronico.
Esigete sull'Etichetta il Bollo dello Stato francese e la Firma:
DEPOSITO NELLE FARMACIE E DROGHERIE
Vendita all'Ingresso: F. COMAR, 28, rue Saint-Claude, Parigi.
Si spedisce, a chi ne fa domanda, un Opuscolo esplicativo.

OLIO DI FEGATO
DI
MERLUZZO
CHRISTIANSAND
(In Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

Quest'olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia dalla Casa Inglese COSWELL LOWE & C. che cedette la privativa per l'Italia ed Oriente alla Ditta A. Manzoni & C. di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli Olii di Merluzzo nel commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa deposito di stearati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

È poi il più a buon mercato di tutti gli Olii di Merluzzo venduti in bottiglie, giacchè al prezzo di L. 2.50 se ne ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di Olio di fegato di Merluzzo del più puro e del più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita a Milano, presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16. e in Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91; Napoli, palazzo del Municipio. — In Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, Cornello, Zanetti, Poli e Zambelli.

ANTICHE
PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE
CONTRO LA
TOSSE
DELLA FARMACIA DALLA CHIARA IN VERONA

Prescritte dai Signori Medici a preferenza di altre specialità consimili nella cura della Tosse nervosa-bronchiale, di raffreddore e canina dei fanciulli. Non confondere queste rinomate Pastiglie Pettorali Incisive con altre imitate. Taluno avido di guadagno con poco onesta speculazione cercò imitarne la forma, il colore e sapore. DOMANDARE quindi sempre ai Signori Farmacisti: **PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA DI VERONA.** — Prezzo cent. 70. — Numerosi attestati da ogni parte d'Italia ed estero si spediscono a richiesta. Deposito nelle principali Farmacie. — Per qualche quantità sconto conveniente.

Dirigete le domande col saldo meno lo sconto del 20 0/0 alla Farmacia DALLA CHIARA in Verona — Per Padova sono depositarij i signori Pianeri e Mauro, Cornello, Bernardi e Durer.

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali
Sciropi concentrati a vapore per bibite
Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208
Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.